

L'arte scende in campo

I designer si ispirano al golf



Dall'incontro tra il gallerista Giancarlo Pedrazzini di Fabbrica Eos e il Golf Club Le Rovedine ha preso vita Swing Art mostra che unisce per la prima volta golf e arte contemporanea. Grazie al coinvolgimento di 15 artisti, il campo da golf è stato trasformato in un parco della scultura a cielo aperto. Le opere sono state esposte a fianco

delle partenze di ogni singola buca arricchendo l'abituale paesaggio. Una serie di gare hanno accompagnato la manifestazione: il 25 aprile nella Coppa Fabbrica Eos i migliori classificati hanno ricevuto in premio una scultura di Dario Goldaniga realizzata per l'occasione. Fino a sabato 23 maggio, la mostra è stata visibile ai giocatori tutti i giorni durante gli orari di apertura del campo, e ogni lunedì su appuntamento per i visitatori esterni non ancora giocatori. Fra gli artisti coinvolti: il Cracking Art Group, i cui animali 'ecologici' hanno popolato il prato; i mondi in bronzo di David Reimondo; una scultura in rami di Marcello Chiarenza; le figure in filo di ferro di Fabrizio Pozzoli e ancora: le opere di Carlo Caldara, Seni Camara, Francesco Di Luca, Manuel Felisi, Gaetano Fracassio, Dario Goldaniga, Giuseppe Mastromatteo, Matteo Negri, Giovanni Sesia. A completare l'evento, è stata allestita nella club house una mostra collettiva di opere di artisti contemporanei fra cui Andrea Francolino, Fabio Giampietro e Paolo Troilo. Swing Art è stata la prima occasione per avvicinare gli appassionati del golf alla contemporaneità dell'arte e per 'ammalare' dello sport di bastoni e palline gli amanti dell'arte.



■ A fine aprile il negozio Mistergolf si è trasformato in una 'galleria' d'arte ospitando la mostra di Paola Lenski. La serata a tema è nata dall'amicizia tra uno dei soci del negozio di Milano e la pittrice. Il risultato è andato oltre le più rosee aspettative, con 400 bicchieri fluit utilizzati che hanno fatto

stimare in 250 il numero di partecipanti tra golfisti e 'acculturati d'arte'. "Dato questo buon riscontro contiamo d'inventarci qualcosa anche per i mesi a seguire" ha detto Massimiliano Livi anima del punto vendita.

■ Dal 1994 Insilvis realizza complementi d'arredo di qualità con materiali d'eccezione. L'incontro tra lo sport e il design si è tradotto nella creazione di una collezione di appendiabiti a stelo e a parete ispirati al

golf. La linea, dedicata ad ambienti giovanili, presenta alti livelli tecnologici, avvantaggiandosi dell'esperienza pluriennale dell'azienda. www.insilvis.com.

■ In omaggio al centenario del Futurismo, Luca Landi, chef del ristorante Lunasia del Green Park Resort di Tirrenia, ha inserito nel menu un piatto ispirato alla cucina futurista chiamato 'Radiazione solare'. La ricetta, dedicata a Filippo Tommaso Marinetti e concentrata tanto sulla forma quanto sulla sostanza, è una libera interpretazione che rispetta alcune regole, come quella di cercare abbinamenti innovativi. Nei suoi 11 ingredienti si osserva la prima regola futurista del rispettare il numero perfetto. Nella ricetta si sviluppano inoltre tecniche e abbinamenti innovativi nonché lo sviluppo corretto di un tema, concentrandosi tanto sulle forme quanto sulla sostanza.

■ L'Olgiate Golf Club ha ospitato il primo maggio il Golf Art Approach evento creato per avvicinare golfisti e mondo dell'arte. Dario Cusani, ideatore della manifestazione, è un eclettico artista romano e appassionato giocatore che spiega che il golf è arte in movimento e per questo negli ultimi anni ha catalizzato la sua creatività. Per lui l'arte pervade il campo di gioco così palline, ferri e sacche da golf catturano ed esprimono tutta la forza creativa diventando veri e propri oggetti di culto, pezzi unici e preziosi. Golf Art Approach si è disputata su 19 buche: nove con regolare sacca, sei con quattro bastoni, tre con uno solo ferro (sul green della club house lob, colpo a correre e dalla piscina con pallina di plastica) e una mediante putt texas wedge da fuori green club house. Al termine della giornata i primi tre assoluti sono stati premiati con opere esclusive di Dario Cusani.

■ Architetti e designer si stanno sbizzarrendo per trovare nuove idee e percorrere strade non ancora battute. Ed ecco che il golf diventa fonte di vera ispirazione. Pit Green è un micro giocatore di golf e un elegante oggetto di design, un oggetto ludico ma anche un esemplare da esposizione. È nato in Germania dalla mente di quattro industrial designer e lanciato al Salone del Mobile 2009, alto 11 centimetri gli ideatori dicono che sia utile per esercitarsi in differenti tecniche golfistiche grazie ai ferri e alle palline in dotazione. Già esposto e venduto al MoMa di New York e di Tokyo, Pit Green è stato insignito di numerosi riconoscimenti del settore design, come il Nike Play Awards 'Innovations in Sports Gear' nel 2004, il Deutsche Designer Club Bronze Award nel 2005, ed è stato selezionato dal Ministero degli Affari Economici tedesco per il 'Design Award of the Federal Republic of Germany' del 2007. Per il funzionamento www.pitgreen.it.

